

**REGIONE
TOSCANA**



COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. 920/2022

**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
SETTORE TUTELA ACQUA E COSTA**

**PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE FINALIZZATI A
CONTRASTARE LA SITUAZIONE DI DEFICIT IDRICO PER LE PECULIARI
CONDIZIONI ED ESIGENZE RILEVATE IN REGIONE TOSCANA**

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1, comma 3, della OCDPC n. 1072/2024

Marzo 2024

1. Stato di emergenza

Il territorio toscano, in conseguenza di una situazione meteo-climatica caratterizzata da assenza di precipitazioni e da temperature superiori alle medie per buona parte della primavera-estate 2022 è stato interessato da un deficit idrico che ha raggiunto i livelli più critici registrati negli ultimi venti anni, determinando situazioni di particolare criticità in molte zone della regione.

Tenuto conto della gravità della situazione e dei danni potenziali, il Presidente della Regione Toscana:

- con decreto n. 130 del 6 luglio 2022 ha dichiarato lo stato di emergenza regionale relativamente alla situazione di crisi idrica in atto per tutto il territorio regionale, fino al 31 ottobre 2022;
- con nota prot. 0290744 in data 20 Luglio 2022 ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri la richiesta di stato di emergenza di rilievo nazionale, ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. 1/2018, contenente la proposta di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza.

A seguito dell'istruttoria effettuata dal Dipartimento della Protezione Civile, con Delibera del 1 settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha esteso lo stato di emergenza nazionale, già riconosciuto per le aree ricadenti nei bacini del Po e delle Alpi Orientali, anche alla Regione Toscana, identificando alla stessa un contributo economico di 4.300.000 Euro per la realizzazione del piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018.

L'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 920 del 14/09/2022 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale"*, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato, ha previsto tra l'altro: al comma 3 dell'art. 1 la predisposizione, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate dalla Delibera del Consiglio dei Ministri del 01/09/2022, di un piano degli interventi e di misure più urgenti, anche realizzati con procedure in somma urgenza, volti a:

- a) garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione, anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti, provvedendo, a tal fine, qualora non fosse percorribile il noleggio, al potenziamento del parco mezzi e delle apparecchiature delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile;
- b) scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità, anche attraverso la realizzazione di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, anche per uso irriguo prioritariamente connessi al rilascio di risorsa idropotabile o per le esigenze del settore.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. 229849 del 27/09/2022 (prot. reg. n. 0367603 del 28/09/2022), ha comunicato l'apertura della contabilità speciale n. 6375 intestata a "PRES. R. TOSCANA C.D. O. 920-22", ai sensi dell'art. 3, comma 2 della OCDPC n. 920/2022.

Con Ordinanza n.135 del 03/10/2022 il Commissario, ai sensi dell'art. 1 della OCDPC n. 920/2022, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative per fronteggiare l'evento meteorico di cui trattasi. Il Commissario con la successiva ordinanza n. 141 del 27/10/2022, ha provveduto a quanto segue:

- a) approvare il Piano dei primi interventi urgenti, per l'importo complessivo di € 4.300.000,00 così suddiviso:
 - € 1.887.000,00 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2. lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, finalizzati a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la

realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti;

- € 2.413.000,00 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;

b) individuare come soggetti attuatori degli interventi inseriti nel Piano i soggetti gestori del servizio idrico integrato operanti in Toscana ed il Consorzio di Bonifica n. 5 Toscana Costa;

c) adottare apposite disposizioni, che, nel rispetto della OCDPC n. 920/2022 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative.

Con la suddetta ordinanza il Commissario ha inoltre provveduto ad assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il medesimo atto per un totale di € 4.300.000,00 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano. Il suddetto importo è stato completamente incassato con quietanza n. 1 del 12/12/2022.

Con successiva ordinanza commissariale n. 9 del 21/02/2023 il Piano anzidetto, tenuto conto della nota autorizzativa prot. DPC-DPC_Generale-P_UIV-ASE-0006784 del 07/02/2023 del Dipartimento, è stato rimodulato, mantenendo invariato l'importo complessivo di € 4.300.000,00, con la seguente suddivisione:

- € 1.927.536,80 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2 lettera a) del d.lgs. n. 1/2018;

- € 2.372.463,20 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 1/2018.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 della suddetta OCDPC n. 920/2022 il Commissario delegato ha provveduto a trasmettere con nota prot. n. 0480828 in data 13/12/2022 la richiesta di proroga dello stato di emergenza, allegando la relazione sulle attività svolte, contenente l'elenco dei provvedimenti adottati, nonché lo stato dell'arte del Piano con indicato lo stato di attuazione e l'avanzamento finanziario del medesimo. Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022, pubblicata sulla GU n. 5 del 07/01/2023, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto.

Con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 970 del 28/02/2023 (pubblicata sulla GU n. 55 del 06/03/2023) sono state approvate le ulteriori disposizioni in relazione all'emergenza in rassegna, prevedendo in particolare all'art. 1 l'identificazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del medesimo atto, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25, necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere d) del medesimo articolo 25, e la trasmissione al Dipartimento della Protezione civile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo.

Con nota prot. n. 0587118 del 28/12/2023 il Commissario ha provveduto a trasmettere la relazione conclusiva sullo stato di attuazione delle attività espletate dal medesimo ai fini della gestione dell'evento emergenziale in rassegna con contestuale proposta di rimodulazione del Piano degli interventi approvato in ultimo con la citata ordinanza n. 9/2023.

Con la suddetta proposta di rimodulazione, integrata con nota prot. n. 0011066 del 09/01/2024, è stato richiesto al Dipartimento di stralciare alcuni interventi del Piano ovvero di poter riutilizzare le economie accertate per dare copertura ad esigenze emerse in seguito all'attuazione di ulteriori interventi ricompresi nel Piano, ad invarianza di risorse complessive stanziare, fatto salvo l'intervento

B2022EIDR0033 (n. 137), attuato da Asa Spa, per il quale è stato attivato un cofinanziamento di € 52.945,40, a carico del medesimo gestore.

La suddetta proposta di rimodulazione è stata approvata dal Dipartimento della Protezione civile con nota prot. n. 3238 del 19/01/2024 per l'importo di € 4.300.000,00 a valere sui fondi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2022 assegnati alla Regione Toscana, di cui € 1.877.291,42 per interventi riconducibili all'art. 25, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 1/2018 ed € 2.422.708,58 riconducibili alla lettera b) del medesimo comma oltreché per € 52.945,40 a carico del gestore Asa Spa, per l'intervento n. 137, quale contributo esterno alla contabilità speciale.

Nella tabella a seguire si riportano i dati riepilogativi del piano rimodulato approvato con la citata nota DPC prot. n. 3238 del 19/01/2024

Interventi ex art. 25, comma 2, d.lgs. n. 1/2018	NUMERO INTERVENTI	IMPORTI PIANO RIMODULATO
lett. a)	18	€ 1.877.291,42
lett. b)	48	€ 2.422.708,58 *
TOTALE	66	€ 4.300.000,00 *

* oltre ad € 52.945,40 a carico di Asa Spa per l'intervento B2022EIDR0033 (n. 137)

Per quanto sopra, le valutazioni inerenti lo stato di attuazione tecnico e contabile del Piano riportate nei successivi paragrafi della presente relazione si riferiscono alla versione del Piano come in ultimo approvata dal Dipartimento con la citata nota del 19/02/2024.

In considerazione della proroga stabilita con la suddetta DCM del 28/12/2022 lo stato di emergenza di cui trattasi è scaduto lo scorso 31/12/2023 e, in data 21/02/2024, è stata adottata l'ordinanza di protezione civile n. 1072 (pubblicata sulla GU Serie Generale n.52 del 02/03/2024) *“per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinata dal deficit idrico”*.

L'art. 1 della suddetta O.C.D.P.C. n. 1072/2024 individua:

- al comma 1 la Regione Toscana quale amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 920 del 14 settembre 2022, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi in rassegna, pianificati, approvati e non ancora ultimati;
- al comma 2 il Presidente della Regione Toscana quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui all'art. 1 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 920/2022 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della medesima ordinanza. Il predetto soggetto provvede, altresì, alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti.

La presente relazione illustra, i sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 1 della predetta ordinanza n. 1072/2024, le attività svolte dal Commissario delegato nonché l'elenco dei provvedimenti adottati, degli interventi conclusi e delle attività ancora in corso con il relativo cronoprogramma.

2. Ricognizione dei fabbisogni ulteriori

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 1 della OCDPC n. 970 del 28/02/2023 il Commissario si è attivato per identificare le ulteriori misure di cui alla lettera a) e b), dell'art. 25, comma 2, del D.lgs n. 1/2018, necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettera d), del medesimo articolo 25, trasmettendoli al Dipartimento della Protezione civile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del citato decreto legislativo, con nota prot. n. 0163741 del 31/03/2023.

I dati di riepilogo relativi all'ulteriore fabbisogno trasmesso, suddivisi per tipologia di misura in base all'art. 25 del D.lgs. 1/2018, sono riportati nella sottostante tabella.

TIPO DI MISURA (art. 25 D. lgs. 1/2018)	N. INTERVENTI RICHIESTI	FABBISOGNO FINANZIARIO RICHiesto
Lettera a)	7	€ 1.919.500,00
Lettera b)	103	€ 9.959.242,00
Lettera d)	98	€ 42.567.000,00
TOTALE	208	€ 54.445.742,00

3. Atti del Commissario delegato

Vengono di seguito riepilogati gli atti approvati dal Commissario per il coordinamento delle attività poste in essere ai fini dell'attuazione del Piano degli interventi:

- Ordinanza n. 135 del 3/10/2022 con la quale il Commissario ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- Ordinanza n. 141 del 27/10/2022 con la quale è stato approvato il Piano dei primi interventi urgenti e le relative disposizioni attuative;
- Ordinanza n. 9 del 21/02/2023 con la quale è stata approvata la prima rimodulazione del Piano degli interventi urgenti.

Di seguito si riepilogano le note/relazioni inviate al Dipartimento della Protezione civile:

- relazione finale I stato di emergenza trasmessa con nota prot. n. 0480828 del 13/12/2022 - 19/12/2022;
- I relazione trimestrale trasmessa con nota prot. n. 0032871 del 19/01/2023;
- trasmissione nota riepilogativa stato attuazione del Piano degli interventi prot. n. 0118775 del 06/03/2023;
- II relazione trimestrale trasmessa con nota prot. n. 0192239 del 20/04/2023;
- III relazione trimestrale trasmessa con nota prot. n. 0346053 del 17-07-2023;
- relazione conclusiva del Commissario delegato e contestuale proposta di rimodulazione del Piano trasmessa con nota prot. n. 0587118 del 28/12/2023.

4. Stato di attuazione del Piano

Alla data del 01/03/2024 rispetto ai n. 66 interventi complessivi inizialmente ricompresi nel Piano approvato con ordinanza n. 141/2022 e successiva ocd di rimodulazione n. 9/2023: n. 49 (74,24%) risultano conclusi, n. 2 (3,03%) sono in corso, n. 15 (22,73%) sono stati annullati (di cui 3 sono stati in realtà realizzati ma non rendicontati, per cui si è chiesta l'espulsione dal piano).

Nello specifico, in base alle informazioni assunte, dei 18 interventi ex art. 25, comma 2. lettera a) del d.lgs. n.1/2018, n. 11 (61,11%) risultano conclusi e n. 7 (38,89%) non sono stati realizzati.

Per quanto concerne i 48 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 ne risultano conclusi 38 (79,17%), 2 sono in corso (4,17%), 8 sono stati annullati (16,67%).

Di seguito si riportano le tabelle di sintesi con i dati riepilogativi suddivisi per stato di attuazione e per tipologia di intervento.

Piano degli interventi rimodulato (nota DPC 19/01/2024) - Riepilogo stato di attuazione		
STATO DELL'INTERVENTO	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO INTERVENTI
CONCLUSI	49	€ 4.122.945,40
IN CORSO	2	€ 230.000,00
ANNULLATI	15	-
TOTALE	66	€ 4.352.945,40

Piano degli interventi rimodulato (nota DPC 19/01/2024) - Riepilogo stato di attuazione per tipologia		
STATO	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO INTERVENTI
Lettera a)	18	€ 1.877.291,42
Annullati	7	- €
Conclusi	11	€ 1.877.291,42
Lettera b)	48	€ 2.475.653,98
Annullati	8	- €
In corso	2	€ 230.000,00
Conclusi	38	€ 2.245.653,98
Totale complessivo	66	€ 4.352.945,40

L'importo complessivo del Piano tiene conto delle risorse stanziare con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° settembre 2022 oltreché del cofinanziamento esterno di € 52.945,40 a carico del gestore Asa Spa in qualità di soggetto attuatore, per l'intervento n. 137.

Per il dettaglio delle informazioni relative all'aggiornamento dello stato di attuazione del Piano si rimanda alle annotazioni riportate nel Piano Allegato A alla presente relazione.

Per quanto riguarda, in particolare, gli interventi che risultano ancora in corso, si precisa che:

- per l'intervento n. B2022EIDR0001 (n. 1), come comunicato nella nota prot. n. 0587118 del 28/12/2023, il ritardo si è generato nella procedura per l'acquisizione della disponibilità del terreno per uno dei tre pozzi. Due dei tre pozzi sono stati completati (Pozzo Avenza 1 e pozzo

Marzocchio 1) e rimangono solo da effettuare le prove di portata. Rimane da iniziare la perforazione del terzo ed ultimo pozzo, Remola 1 a Massa, per il quale è già stato sottoscritto l'accordo con la proprietà. Per l'avvio dei lavori è in corso la richiesta per l'ottenimento dell'autorizzazione dal Genio Civile per l'attingimento temporaneo di acqua dal Fiume Frigido, acqua necessaria per le lavorazioni. L'avvio dei lavori è previsto per la fine di aprile/primi di maggio; la conclusione è prevista entro il 30/06/2024.

- per l'intervento B2022EIDR0010 (n. 22), si conferma quanto comunicato nella nota prot. n. 0587118 del 28/12/2023. Era prevista la realizzazione con risorse e mezzi interni del gestore, ma essendo emerse criticità nelle certificazioni interne del personale per l'utilizzo della catenaria e con i macchinari, è stato in seguito previsto l'affidamento dell'intervento in esterno comportando un allungamento delle tempistiche e quindi la relativa conclusione entro il 31/03/2024.

5. Situazione crediti, cassa e mandati

Alla data del 01/03/2024 risultano versati sulla c.s. 6375 complessivamente € 4.300.000,00.

Il saldo disponibile in cassa al 01/03/2024 ammonta complessivamente ad € 4.300.000,00 in quanto non risultano al momento effettuate liquidazioni a valere della predetta contabilità n. 6375, per le motivazioni indicate al paragrafo 4 della relazione finale trasmessa con nota prot. n. 0587118 del 28/12/2023, in relazione alle quali si specifica inoltre che l'assegnazione dei capitoli allo scrivente settore è avvenuta successivamente alla data del 01/03/2024.

Il riepilogo delle misure e delle risorse finanziarie è riportato nell'Allegato B.

Il Dirigente Settore Tutela Acqua e Costa
ing. Marco Masi

Allegati :

Allegato A – Piano degli interventi;

Allegato B – Riepilogo risorse finanziarie.

N.	CODICE REGIONALE	Prov.	Comune	Località	Coordinate (mapa, tasto dx, cosa c'è qui, copia, incolla)	Soggetto Attuatore	Localizzazione intervento (località)	OGGETTO DELLA CRITICITA'	Titolo intervento	Descrizione intervento	TIPOLOGIA EX ART. 25, COMMA 2 LETT. A) - B)	Importo € (IVA Incl.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)	STATO ESECUZIONE al 01/03/2024 annullato (A) - eseguiti (E) - in corso (C) - da eseguire (F)	data fine lavori (effettiva o prevista) - gg/mni/anno	COSTO FINALE (effettivo/stimato) - €	CAPITOLI	TOTALE LIQUIDATO AL 01/03/2024	NOTE	NOTE su RENDICONTAZIONE
201	B20221DR0048	AREZZO	LATERINA PERGINE	VITERETA	43.522748, 11.686083	Nuove Acque S.p.a.	LATERINA PERGINE	Deficit risorsa idrica - Mancanza di produttività del pozzo locale	Realizzazione nuovo pozzo Vitereta e adeguamento dell'impianto di trattamento esistente	Realizzazione nuovo pozzo Vitereta e adeguamento dell'impianto di trattamento esistente. L'esistente è stato e ad oggi alimentato da una sola sorgente in quanto il pozzo non è più produttivo. La sorgente può essere usata limitatamente perché dispone di scarsa quantità e qualità, motivo per il quale occorre si rendi necessaria l'integrazione con sorgenti per garantire opportuna quantità e qualità della risorsa erogata. Il nuovo pozzo consentirà di garantire opportuna continuità del servizio e piano controllo qualità della risorsa.	B	€ 91.000,00	051821004030005	01/03/2023	208	E	25/09/2023	€ 73.564,42	11248	€ 0,00		Trasmesso "nulla osta" ART 9 RT e Sviluppo Toscana - procedimento concluso
												€ 4.300.000,00			TOTALE *	€ 4.300.000,00						

* al totale occorre aggiungere € 52.945,40 a carico di Asa Spa per l'intervento B20221DR00033 (n. 137)

<i>Situazione di deficit idrico in atto in Regione Toscana (DCM 01/09/2022) – Riepilogo risorse finanziarie Piano rimodulato</i>				
<i>ID</i>	<i>TIPO INTERVENTO</i>	<i>NUMERO INTERVENTI</i>	<i>TOTALE IMPORTI (IVA inclusa)</i>	<i>IMPORTI LIQUIDATI AL 01/03/2024</i>
<i>1</i>	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 *</i>	18	€ 1.877.291,42	€ 0,00
<i>2</i>	<i>tipo b) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018 **</i>	48	€ 2.422.708,58	€ 0,00
<i>3</i>	TOTALE (1+2) ***	66	€ 4.300.000,00	€ 0,00
<i>4</i>	Totale finanziamento assegnato Regione Toscana (DCM 01/09/2022)		€ 4.300.000,00	

* di cui n. 7 annullati

** di cui n. 8 annullati

*** al totale occorre aggiungere € 52.945,40 a carico di Asa Spa per l'intervento B2022EIDR0033 (n. 137)

A) Totale FINANZIAMENTO PIANO	€ 4.300.000,00
A1) Totale FINANZIAMENTO PIANO incassato	€ 4.300.000,00
B) Totale LIQUIDATO al 1 marzo 2024	€ 0,00
C) SALDO DISPONIBILE in cassa (A1-B)	€ 4.300.000,00

ENTRATE AL 01/03/2024

Risorse Statali DCM 01/09/2022 1111	€ 4.300.000,00
TOTALE	€ 4.300.000,00